

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Comunità in ascolto - Molfetta

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - ASSISTENZA

Area di intervento: adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto, in linea con il programma "Comunità in ascolto-Caritas Puglia", si prefigge l'obiettivo di intervenire sulla complessità del fenomeno del disagio adulto attraverso azioni concrete all'interno delle sedi di attuazione. E' in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolar modo con l'obiettivo 1 "Porre fine ad ogni povertà nel mondo" poiché intende offrire risposte concrete a quelli che sono identificati come i bisogni primari che causano situazioni di povertà, con l'obiettivo 5 "Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze" poiché interviene sui processi di inclusione e giustizia sociale contrastando i fenomeni della solitudine e della discriminazione e con l'obiettivo n. 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra ne Nazioni" attraverso i percorsi di reinserimento sociale, di sostegno al reddito e con particolare attenzione all'integrazione senza distinzioni di sesso, età, razza, etnia e religione contrastando l'insorgere di fenomeni di razzismo.

E' per questo che potremmo così sintetizzare l'obiettivo generale del presente progetto:

Intercettare la domanda di aiuto di persone adulte che vivono in stato di bisogno e marginalità, favorendo percorsi di accompagnamento e inclusione sociale, e monitorare le situazioni di povertà ed esclusione nel contesto territoriale diocesano

Il presente progetto inoltre prevede la partecipazione di operatori volontari con minori opportunità, giovani con problematiche di tipo economico, ma con uguali capacità e potenzialità alla pari degli altri. Possiamo così definire l'obiettivo specifico che si intende raggiungere attraverso il loro impiego:

Offrire ai giovani con minori possibilità un percorso di formazione, di servizio, di training on the job mirato alla crescita umana e professionale, favorendo la loro partecipazione attiva alla vita del paese.

E' inoltre previsto il percorso di Tutoraggio per la facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro; tale misura aggiuntiva si prefigge di dare risposta tanto al Bisogno di Occupazione Lavorativa dei giovani, quanto al Bisogno di Sostegno alle Relazioni. I giovani che si avvicinano ai nostri servizi molto spesso mancano anche delle conoscenze più elementari di "presentarsi" al mondo del lavoro; pertanto si propone loro un percorso di orientamento al lavoro, fornendo inoltre strumenti e informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile.

BISOGNO	INDICATORI DI PARTENZA:	SITUAZIONE DI ARRIVO CON INDICATORI DI RISULTATO
<i>Migliorare l'accesso al centro d'ascolto</i>	n. di aperture dello sportello d'Ascolto: 3 giorni a settimana	aumento dei giorni di apertura del Centro d'Ascolto passando da 3 a 5
	n. di persone ascoltate: circa 15 al giorno	aumento del numero di persone ascoltate passando da 15 a 20 al giorno

<i>Migliorare gli interventi di accompagnamento e assistenza</i>	n. di utenti presi in carico 955 totali	aumento del numero degli utenti presi in carico passando da 955 a 1200
	n. di accompagnamenti presso uffici territoriali (Comune, Questura, Asl, scuole, centro per l'impiego, caf e patronati): circa 100 l'anno	aumento del numero di persone accompagnate all'utilizzo di uffici territoriali passando da 100 a 200 accompagnamenti
<i>Migliorare il soddisfacimento dei bisogni di primari (cibo, alloggio, farmaci, accoglienza, igiene personale)</i>	n. di persone accolte a mensa e di interventi alimentari: circa 30 al giorno	aumento del numero degli aiuti offerti passando da 30 a 45
	n. di docce offerte: circa 20 al giorno	aumento del numero di docce del passando da 20 a 30 al giorno
	n. di persone che hanno usufruito del servizio guardaroba e lavanderia: 80	aumento del numero persone a cui sono stati distribuiti e igienizzati indumenti passando da 80 a 100
	n. di persone che hanno ricevuto alloggio	aumento del numero di persone che hanno usufruito del servizio di accoglienza: passando da 0 a 10
	n. di persone che hanno ricevuto farmaci e visite mediche: 133	Aumento delle persone che hanno ricevuto aiuti sanitari passando da 133 a 160
<i>Migliorare gli interventi di sostegno economico burocratico</i>	n. di persone inserite in progetti di sostegno al reddito: 15	aumento del numero di persone inserite in progetti di sostegno al reddito passando da 15 a 20
	n. di attività di consulenza e assistenza finanziaria: 91	Aumento delle persone che hanno ricevuto consulenza e assistenza finanziaria passando da 91 a 110
	n. di accompagnamenti per la compilazione di pratiche burocratiche: circa 30 all'anno	aumento del numero di persone aiutate nella compilazione di pratiche burocratiche passando da 30 a 60
<i>Migliorare le attività di ricerca attiva del lavoro</i>	n. di Curriculum Vitae stilati: circa 50 all'anno	aumento del numero di curriculum vitae stilati/aggiornati passando da 50 a 75

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività previste per gli operatori volontari non prevedono una diversificazione in presenza di giovani con minori opportunità, poiché si tratta di giovani con difficoltà solo di tipo economico ma con pari potenzialità e capacità. Il ruolo degli operatori e dei volontari sarà lo stesso per tutte e tre le sedi di attuazione e sarà principalmente di affiancamento e supporto agli operatori e volontari presenti nel servizio. Le principali differenze sono riferite alle differenti opportunità e reti presenti nei territori. Alcune attività, saranno invece realizzate in comune, permettendo e favorendo lo scambio di idee, la crescita reciproca e la condivisione. Per queste attività sarà individuata volta per volta la sede più adeguata, tra quelle accreditate.

SEDE: CASA D'ACCOGLIENZA "DON TONINO BELLO" - MOLFETTA

ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1 Primo ascolto 2 Ascolto con orientamento 3. accompagnamento ai servizi 4. formazione degli operatori	Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività delle sedi di attuazione. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza (tutoraggio). Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.
5 studio e ricerca dei dati istituzionali e non inerenti i fenomeni 6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati 7. predisposizione del questionario e della scheda utente 8. Registrazione informatica dell'utente	Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nella raccolta dati esistenti attraverso studi e ricerche elaborate tramite libri di testo, ricerche online e visita presso gli enti pubblici e privati impegnati in tale senso. Verranno coinvolti in attività formative relativamente ai contenuti avanzati inerenti il progetto di servizio civile e delle attività, in particolare quelle relative all'Osservatorio delle povertà e delle risorse. Quindi il ruolo ricoperto dagli operatori volontari in SCU in questa attività sarà quello di partecipanti, uditori della formazione al fine di acquisire quegli elementi e strumenti di base che utilizzeranno durante l'attività tecnica di elaborazione metodi e schede di ricerca, raccolta ed elaborazione dati, uso di strumenti tecnici informatici, cura e pubblicazione dossier/report sulle povertà e sulle risorse esistenti. Gli operatori volontari in SCU sosterranno gli operatori e i volontari nella raccolta dati

<p>9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca</p> <p>10. Iniziative di sensibilizzazione e formazione</p>	<p>cartacea (attraverso studi e ricerche elaborate tramite somministrazione di questionari) e successivo inserimento dei dati nel portale Ospoweb.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nell'elaborazione di schede e metodi di ricerca. Parteciperanno attivamente alla progettazione di tale attività acquisendo competenze e professionalità. Efficace sarà il lavoro di gruppo a cui verranno sottoposti.</p> <p>Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze.</p>
<p>11. accompagnamento presso i centri di distribuzione viveri e mense</p> <p>14. inserimento nel servizio doccia, guardaroba e lavanderia</p> <p>15 Incontri d'equipe e verifiche</p>	<p>L'operatore volontario accompagnerà gli utenti ove si presenti la necessità ai servizi di ristoro e smistamento prodotti per l'igiene personale e vestiario.</p> <p>Partecipando più attivamente all'equipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori.</p> <p>Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività</p>
<p>17. consulenza legale/amministrativa</p> <p>18 supporto sanitario</p> <p>19 Orientamento e ricerca attiva del lavoro</p> <p>20 Inserimenti in corsi di alfabetizzazione</p>	<p>I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento specializzato, fornendo le indicazioni utili per l'accesso ai servizi. Contattano i responsabili e gli operatori per concordare la presa in carico. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.</p>
<p>21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU</p>	<p>I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.</p>

SEDE: CENTRO D'ASCOLTO CITTADINO – RUVO DI PUGLIA	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<p>1 Primo ascolto</p> <p>2 Ascolto con orientamento</p> <p>3. accompagnamento ai servizi</p> <p>4. formazione degli operatori</p>	<p>Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività delle sedi di attuazione. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza (tutoraggio).</p> <p>Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.</p>
<p>5 studio e ricerca dei dati istituzionali e non inerenti i fenomeni</p> <p>6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati</p> <p>7. predisposizione del questionario e della scheda utente</p> <p>8. Registrazione informatica dell'utente</p> <p>9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca</p> <p>10. Iniziative di sensibilizzazione e formazione</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nella raccolta dati esistenti attraverso studi e ricerche elaborate tramite libri di testo, ricerche online e visita presso gli enti pubblici e privati impegnati in tale senso. Verranno coinvolti in attività formative relativamente ai contenuti avanzati inerenti il progetto di servizio civile e delle attività, in particolare quelle relative all'Osservatorio delle povertà e delle risorse. Quindi il ruolo ricoperto dagli operatori volontari in SCU in questa attività sarà quello di partecipanti, uditori della formazione al fine di acquisire quegli elementi e strumenti di base che utilizzeranno durante l'attività tecnica di elaborazione metodi e schede di ricerca, raccolta ed elaborazione dati, uso di strumenti tecnici informatici, cura e pubblicazione dossier/report sulle povertà e sulle risorse esistenti.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno gli operatori e i volontari nella raccolta dati cartacea (attraverso studi e ricerche elaborate tramite somministrazione di questionari) e successivo inserimento dei dati nel portale Ospoweb.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nell'elaborazione di schede e metodi di ricerca. Parteciperanno attivamente alla progettazione di tale attività acquisendo competenze e professionalità. Efficace sarà il lavoro di gruppo a cui verranno sottoposti.</p> <p>Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale</p>

	informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze.
11. accompagnamento presso i centri di distribuzione viveri e mense 14. inserimento nel servizio guardaroba 15 Incontri d'equipe e verifiche	L'operatore volontario accompagnerà gli utenti ove si presenti la necessità ai servizi di ristoro e smistamento del vestiario. Partecipando più attivamente all'équipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori. Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività
17. consulenza legale/amministrativa 18 supporto sanitario 19 Orientamento e ricerca attiva del lavoro 20 Inserimenti in corsi di alfabetizzazione	I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento specializzato, fornendo le indicazioni utili per l'accesso ai servizi. Contattano i responsabili e gli operatori per concordare la presa in carico. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.
21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU	I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.

SEDE: CENTRO D'ASCOLTO CITTADINO – GIOVINAZZO	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1 Primo ascolto 2 Ascolto con orientamento 3. accompagnamento ai servizi 4. formazione degli operatori	Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività delle sedi di attuazione. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza (tutoraggio). Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.
5 studio e ricerca dei dati istituzionali e non inerenti i fenomeni 6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati 7. predisposizione del questionario e della scheda utente 8. Registrazione informatica dell'utente 9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca 10. Iniziative di sensibilizzazione e formazione	Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'équipe nella raccolta dati esistenti attraverso studi e ricerche elaborate tramite libri di testo, ricerche online e visita presso gli enti pubblici e privati impegnati in tale senso. Verranno coinvolti in attività formative relativamente ai contenuti avanzati inerenti il progetto di servizio civile e delle attività, in particolare quelle relative all'Osservatorio delle povertà e delle risorse. Quindi il ruolo ricoperto dagli operatori volontari in SCU in questa attività sarà quello di partecipanti, uditori della formazione al fine di acquisire quegli elementi e strumenti di base che utilizzeranno durante l'attività tecnica di elaborazione metodi e schede di ricerca, raccolta ed elaborazione dati, uso di strumenti tecnici informatici, cura e pubblicazione dossier/report sulle povertà e sulle risorse esistenti. Gli operatori volontari in SCU sosterranno gli operatori e i volontari nella raccolta dati cartacea (attraverso studi e ricerche elaborate tramite somministrazione di questionari) e successivo inserimento dei dati nel portale Ospoweb. Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'équipe nell'elaborazione di schede e metodi di ricerca. Parteciperanno attivamente alla progettazione di tale attività acquisendo competenze e professionalità. Efficace sarà il lavoro di gruppo a cui verranno sottoposti. Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze.
11. accompagnamento presso i centri di distribuzione viveri 14. inserimento nel servizio guardaroba 15 Incontri d'equipe e	L'operatore volontario accompagnerà gli utenti ove si presenti la necessità ai servizi di distribuzione alimenti e smistamento prodotti del vestiario. Partecipando più attivamente all'équipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori. Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività

verifiche	
17. consulenza legale/amministrativa 19 Orientamento e ricerca attiva del lavoro 20 Inserimenti in corsi di alfabetizzazione	I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento specializzato, fornendo le indicazioni utili per l'accesso ai servizi. Contattano i responsabili e gli operatori per concordare la presa in carico. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.
21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU	I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.

SEDE: LA CASA DI SANTA LUISA - TERLIZZI	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1 Primo ascolto 2 Ascolto con orientamento 3. accompagnamento ai servizi 4. formazione degli operatori	Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività delle sedi di attuazione. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza (tutoraggio). Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.
5 studio e ricerca dei dati istituzionali e non inerenti i fenomeni 6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati 7. predisposizione del questionario e della scheda utente 8. Registrazione informatica dell'utente 9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca 10. Iniziative di sensibilizzazione e formazione	Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nella raccolta dati esistenti attraverso studi e ricerche elaborate tramite libri di testo, ricerche online e visita presso gli enti pubblici e privati impegnati in tale senso. Verranno coinvolti in attività formative relativamente ai contenuti avanzati inerenti il progetto di servizio civile e delle attività, in particolare quelle relative all'Osservatorio delle povertà e delle risorse. Quindi il ruolo ricoperto dagli operatori volontari in SCU in questa attività sarà quello di partecipanti, uditori della formazione al fine di acquisire quegli elementi e strumenti di base che utilizzeranno durante l'attività tecnica di elaborazione metodi e schede di ricerca, raccolta ed elaborazione dati, uso di strumenti tecnici informatici, cura e pubblicazione dossier/report sulle povertà e sulle risorse esistenti. Gli operatori volontari in SCU sosterranno gli operatori e i volontari nella raccolta dati cartacea (attraverso studi e ricerche elaborate tramite somministrazione di questionari) e successivo inserimento dei dati nel portale Ospoweb. Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nell'elaborazione di schede e metodi di ricerca. Parteciperanno attivamente alla progettazione di tale attività acquisendo competenze e professionalità. Efficace sarà il lavoro di gruppo a cui verranno sottoposti. Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze.
11. accompagnamento presso i centri di distribuzione viveri e 14. inserimento nel servizio doccia, guardaroba 15 Incontri d'equipe e verifiche	L'operatore volontario accompagnerà gli utenti ove si presenti la necessità ai servizi di ristoro e smistamento prodotti per l'igiene personale e vestiario. Partecipando più attivamente all'équipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori. Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività
17. consulenza legale/amministrativa 18 supporto sanitario 19 Orientamento e ricerca attiva del lavoro 20 Inserimenti in corsi di alfabetizzazione	I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento specializzato, fornendo le indicazioni utili per l'accesso ai servizi. Contattano i responsabili e gli operatori per concordare la presa in carico. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.

21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU	I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.
--	--

ATTIVITÀ COMUNI:	
4. formazione degli operatori	Per queste attività si è scelto di mettere in comune tempi e spazi, facendo vivere ai volontari del progetto la formazione insieme. In particolar modo si vuole favorire lo scambio di idee, di dati, il confronto tra pari e con i formatori, la possibilità di vivere la dimensione del gruppo accrescendo la consapevolezza del ruolo di Operatore del Servizio Civile. Sarà cura degli oip e dei formatori utilizzare questi momenti per effettuare un costante monitoraggio rispetto agli obiettivi da raggiungere, valorizzando quello che di buono si sta facendo. Le attività saranno calendarizzate ed organizzate tenendo conto delle necessità e della strutturazione logistica delle sedi, scegliendo di volta in volta quella più adeguata.
6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati	
9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca	
10 Iniziative di sensibilizzazione e formazione	
21. formazione e tutoraggio dei volontari SCU	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
180318	Casa d'Accoglienza "don Tonino Bello"	MOLFETTA	VIA CARLO PISACANE, 95	70056
180319	Centro d'Ascolto cittadino Giovinazzo	GIOVINAZZO	VIA MARCO POLO, 2	70054
180320	Centro d'Ascolto cittadino Ruvo	RUVO DI PUGLIA	CORSO ANTONIO JATTA, 90	70037
180321	La Casa di Santa Luisa	TERLIZZI	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 24	70038

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	2
0	0	2
0	0	2
0	0	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le attività previste per gli operatori volontari non prevedono una diversificazione in presenza di giovani con minori opportunità, poiché si tratta di giovani con difficoltà solo di tipo economico ma con pari potenzialità e capacità. Il ruolo degli operatori e dei volontari sarà lo stesso per tutte e tre le sedi di attuazione e sarà principalmente di affiancamento e supporto agli operatori e volontari presenti nel servizio. Le principali differenze sono riferite alle differenti opportunità e reti presenti nei territori. Alcune attività, saranno invece realizzate in comune, permettendo e favorendo lo scambio di idee, la crescita reciproca e la condivisione. Per queste attività sarà individuata volta per volta la sede più adeguata, tra quelle accreditate.

SEDE: CASA D'ACCOGLIENZA "DON TONINO BELLO" - MOLFETTA

ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1 Primo ascolto 2 Ascolto con orientamento 3. accompagnamento ai servizi 4. formazione degli operatori	Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività delle sedi di attuazione. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza (tutoraggio). Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.

<p>5 studio e ricerca dei dati istituzionali e non inerenti i fenomeni</p> <p>6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati</p> <p>7. predisposizione del questionario e della scheda utente</p> <p>8. Registrazione informatica dell'utente</p> <p>9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca</p> <p>10. Iniziative di sensibilizzazione e formazione</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nella raccolta dati esistenti attraverso studi e ricerche elaborate tramite libri di testo, ricerche online e visita presso gli enti pubblici e privati impegnati in tale senso. Verranno coinvolti in attività formative relativamente ai contenuti avanzati inerenti il progetto di servizio civile e delle attività, in particolare quelle relative all'Osservatorio delle povertà e delle risorse. Quindi il ruolo ricoperto dagli operatori volontari in SCU in questa attività sarà quello di partecipanti, uditori della formazione al fine di acquisire quegli elementi e strumenti di base che utilizzeranno durante l'attività tecnica di elaborazione metodi e schede di ricerca, raccolta ed elaborazione dati, uso di strumenti tecnici informatici, cura e pubblicazione dossier/report sulle povertà e sulle risorse esistenti.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno gli operatori e i volontari nella raccolta dati cartacea (attraverso studi e ricerche elaborate tramite somministrazione di questionari) e successivo inserimento dei dati nel portale Ospoweb.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nell'elaborazione di schede e metodi di ricerca. Parteciperanno attivamente alla progettazione di tale attività acquisendo competenze e professionalità. Efficace sarà il lavoro di gruppo a cui verranno sottoposti.</p> <p>Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze.</p>
<p>11. accompagnamento presso i centri di distribuzione viveri e mense</p> <p>14. inserimento nel servizio doccia, guardaroba e lavanderia</p> <p>15 Incontri d'equipe e verifiche</p>	<p>L'operatore volontario accompagnerà gli utenti ove si presenti la necessità ai servizi di ristoro e smistamento prodotti per l'igiene personale e vestiario.</p> <p>Partecipando più attivamente all'equipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori.</p> <p>Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività</p>
<p>17. consulenza legale/amministrativa</p> <p>18 supporto sanitario</p> <p>19 Orientamento e ricerca attiva del lavoro</p> <p>20 Inserimenti in corsi di alfabetizzazione</p>	<p>I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento specializzato, fornendo le indicazioni utili per l'accesso ai servizi. Contattano i responsabili e gli operatori per concordare la presa in carico. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.</p>
<p>21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU</p>	<p>I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.</p>

SEDE: CENTRO D'ASCOLTO CITTADINO – RUVO DI PUGLIA	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<p>1 Primo ascolto</p> <p>2 Ascolto con orientamento</p> <p>3. accompagnamento ai servizi</p> <p>4. formazione degli operatori</p>	<p>Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività delle sedi di attuazione. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza (tutoraggio). Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.</p>
<p>5 studio e ricerca dei dati istituzionali e non inerenti i fenomeni</p> <p>6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati</p> <p>7. predisposizione del questionario e della scheda utente</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nella raccolta dati esistenti attraverso studi e ricerche elaborate tramite libri di testo, ricerche online e visita presso gli enti pubblici e privati impegnati in tale senso. Verranno coinvolti in attività formative relativamente ai contenuti avanzati inerenti il progetto di servizio civile e delle attività, in particolare quelle relative all'Osservatorio delle povertà e delle risorse. Quindi il ruolo ricoperto dagli operatori volontari in SCU in questa attività sarà quello di partecipanti, uditori della formazione al fine di acquisire quegli elementi e strumenti di base che utilizzeranno durante l'attività tecnica di elaborazione metodi e schede di ricerca, raccolta ed elaborazione dati, uso di</p>

<p>8. Registrazione informatica dell'utente</p> <p>9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca</p> <p>10. Iniziative di sensibilizzazione e formazione</p>	<p>strumenti tecnici informatici, cura e pubblicazione dossier/report sulle povertà e sulle risorse esistenti.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno gli operatori e i volontari nella raccolta dati cartacea (attraverso studi e ricerche elaborate tramite somministrazione di questionari) e successivo inserimento dei dati nel portale Ospoweb.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nell'elaborazione di schede e metodi di ricerca. Parteciperanno attivamente alla progettazione di tale attività acquisendo competenze e professionalità. Efficace sarà il lavoro di gruppo a cui verranno sottoposti.</p> <p>Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze.</p>
<p>11. accompagnamento presso i centri di distribuzione viveri e mense</p> <p>14. inserimento nel servizio guardaroba</p> <p>15 Incontri d'equipe e verifiche</p>	<p>L'operatore volontario accompagnerà gli utenti ove si presenti la necessità ai servizi di ristoro e smistamento del vestiario.</p> <p>Partecipando più attivamente all'equipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori.</p> <p>Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività</p>
<p>17. consulenza legale/amministrativa</p> <p>18 supporto sanitario</p> <p>19 Orientamento e ricerca attiva del lavoro</p> <p>20 Inserimenti in corsi di alfabetizzazione</p>	<p>I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento specializzato, fornendo le indicazioni utili per l'accesso ai servizi. Contattano i responsabili e gli operatori per concordare la presa in carico. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.</p>
<p>21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU</p>	<p>I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.</p>

SEDE: CENTRO D'ASCOLTO CITTADINO – GIOVINAZZO	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI
<p>1 Primo ascolto</p> <p>2 Ascolto con orientamento</p> <p>3. accompagnamento ai servizi</p> <p>4. formazione degli operatori</p>	<p>Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività delle sedi di attuazione. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza (tutoraggio).</p> <p>Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.</p>
<p>5 studio e ricerca dei dati istituzionali e non inerenti i fenomeni</p> <p>6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati</p> <p>7. predisposizione del questionario e della scheda utente</p> <p>8. Registrazione informatica dell'utente</p> <p>9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca</p> <p>10. Iniziative di sensibilizzazione e formazione</p>	<p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nella raccolta dati esistenti attraverso studi e ricerche elaborate tramite libri di testo, ricerche online e visita presso gli enti pubblici e privati impegnati in tale senso. Verranno coinvolti in attività formative relativamente ai contenuti avanzati inerenti il progetto di servizio civile e delle attività, in particolare quelle relative all'Osservatorio delle povertà e delle risorse. Quindi il ruolo ricoperto dagli operatori volontari in SCU in questa attività sarà quello di partecipanti, uditori della formazione al fine di acquisire quegli elementi e strumenti di base che utilizzeranno durante l'attività tecnica di elaborazione metodi e schede di ricerca, raccolta ed elaborazione dati, uso di strumenti tecnici informatici, cura e pubblicazione dossier/report sulle povertà e sulle risorse esistenti.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno gli operatori e i volontari nella raccolta dati cartacea (attraverso studi e ricerche elaborate tramite somministrazione di questionari) e successivo inserimento dei dati nel portale Ospoweb.</p> <p>Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'equipe nell'elaborazione di schede e metodi di ricerca. Parteciperanno attivamente alla progettazione di tale attività acquisendo competenze e professionalità. Efficace sarà il lavoro di gruppo a cui verranno sottoposti.</p>

	Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze.
11. accompagnamento presso i centri di distribuzione viveri 14. inserimento nel servizio guardaroba 15 Incontri d'equipe e verifiche	L'operatore volontario accompagnerà gli utenti ove si presenti la necessità ai servizi di distribuzione alimenti e smistamento prodotti del vestiario. Partecipando più attivamente all'équipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori. Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività
17. consulenza legale/amministrativa 19 Orientamento e ricerca attiva del lavoro 20 Inserimenti in corsi di alfabetizzazione	I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento specializzato, fornendo le indicazioni utili per l'accesso ai servizi. Contattano i responsabili e gli operatori per concordare la presa in carico. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.
21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU	I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.

SEDE: LA CASA DI SANTA LUISA - TERLIZZI	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1 Primo ascolto 2 Ascolto con orientamento 3. accompagnamento ai servizi 4. formazione degli operatori	Gli operatori volontari gradualmente vengono inseriti nelle attività delle sedi di attuazione. Dopo un periodo di formazione specifica cominciano ad affiancare ed osservare gli operatori nello svolgimento dei colloqui di primo livello, nella presa in carico degli utenti, nelle ricerche su eventuali paesi di provenienza (tutoraggio). Imparano ad aprire o ad aggiornare le schede degli utenti in formato cartaceo ed informatico.
5 studio e ricerca dei dati istituzionali e non inerenti i fenomeni 6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati 7. predisposizione del questionario e della scheda utente 8. Registrazione informatica dell'utente 9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca 10. Iniziative di sensibilizzazione e formazione	Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'équipe nella raccolta dati esistenti attraverso studi e ricerche elaborate tramite libri di testo, ricerche online e visita presso gli enti pubblici e privati impegnati in tale senso. Verranno coinvolti in attività formative relativamente ai contenuti avanzati inerenti il progetto di servizio civile e delle attività, in particolare quelle relative all'Osservatorio delle povertà e delle risorse. Quindi il ruolo ricoperto dagli operatori volontari in SCU in questa attività sarà quello di partecipanti, uditori della formazione al fine di acquisire quegli elementi e strumenti di base che utilizzeranno durante l'attività tecnica di elaborazione metodi e schede di ricerca, raccolta ed elaborazione dati, uso di strumenti tecnici informatici, cura e pubblicazione dossier/report sulle povertà e sulle risorse esistenti. Gli operatori volontari in SCU sosterranno gli operatori e i volontari nella raccolta dati cartacea (attraverso studi e ricerche elaborate tramite somministrazione di questionari) e successivo inserimento dei dati nel portale Ospoweb. Gli operatori volontari in SCU sosterranno l'équipe nell'elaborazione di schede e metodi di ricerca. Parteciperanno attivamente alla progettazione di tale attività acquisendo competenze e professionalità. Efficace sarà il lavoro di gruppo a cui verranno sottoposti. Sono parte attiva della progettazione delle attività di sensibilizzazione e sono i protagonisti di tanti incontri con i gruppi giovanili. Predispongono il materiale informativo, organizzano stand in piazza, eventi festa, incontri e testimonianze.
11. accompagnamento presso i centri di	L'operatore volontario accompagnerà gli utenti ove si presenti la necessità ai servizi di ristoro e smistamento prodotti per l'igiene personale e vestiario.

distribuzione viveri e 14. inserimento nel servizio doccia, guardaroba 15 Incontri d'equipe e verifiche	Partecipando più attivamente all'équipe, affiancati da operatori più esperti, cominciano a gestire colloqui di aiuto in collaborazione con gli operatori. Partecipano alle verifiche, si confrontano, propongono e programmano le attività
17. consulenza legale/amministrativa 18 supporto sanitario 19 Orientamento e ricerca attiva del lavoro 20 Inserimenti in corsi di alfabetizzazione	I giovani affiancano l'assistente sociale e gli operatori nelle attività di orientamento specializzato, fornendo le indicazioni utili per l'accesso ai servizi. Contattano i responsabili e gli operatori per concordare la presa in carico. Studiano e ricercano le possibilità di costruzione di reti. Accompagnano gli utenti ai servizi presenti sul territorio ed uffici preposti.
21 formazione e tutoraggio dei volontari SCU	I giovani partecipano ed usufruiscono del percorso di Tutoraggio previsto nei mesi finali del progetto. Prendono parte al percorso attraverso gli incontri di gruppo e gli incontri individuali previsti con il personale specializzato.

ATTIVITÀ COMUNI:	
4. formazione degli operatori	Per queste attività si è scelto di mettere in comune tempi e spazi, facendo vivere ai volontari del progetto la formazione insieme. In particolar modo si vuole favorire lo scambio di idee, di dati, il confronto tra pari e con i formatori, la possibilità di vivere la dimensione del gruppo accrescendo la consapevolezza del ruolo di Operatore del Servizio Civile. Sarà cura degli olp e dei formatori utilizzare questi momenti per effettuare un costante monitoraggio rispetto agli obiettivi da raggiungere, valorizzando quello che di buono si sta facendo. Le attività saranno calendarizzate ed organizzate tenendo conto delle necessità e della strutturazione logistica delle sedi, scegliendo di volta in volta quella più adeguata.
6. formazione e aggiornamento sugli strumenti di rilevazione dati	
9. elaborazione e pubblicazione di Studi e Ricerca	
10 Iniziative di sensibilizzazione e formazione	
21. formazione e tutoraggio dei volontari SCU	

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi/Caritas Diocesana
- Ufficio Caritas Diocesana piazza Municipio n.22 Molfetta
- Casa d'Accoglienza "don Tonino Bello" codice sede:180318
Molfetta Via C. Pisacane n.95

Per la formazione a livello regionale o interdiocesano: strutture di volta in volta differenti, prese in affitto, con caratteristiche adeguate ad ospitare gruppi numerosi ed a realizzare corsi di formazione residenziali.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà

riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi/Caritas Diocesana
- Ufficio Caritas Diocesana piazza Municipio n.22 Molfetta
- Casa d'Accoglienza "don Tonino Bello" codice sede:180318
Molfetta Via C. Pisacane n.95

Per la formazione a livello regionale o interdiocesano: strutture di volta in volta differenti, prese in affitto, con caratteristiche adeguate ad ospitare gruppi numerosi ed a realizzare corsi di formazione residenziali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

*Diocesi di Molfetta Ruvo Giovinazzo Terlizzi/Caritas Diocesana
Ufficio Caritas Diocesana piazza Municipio n.22 Molfetta*

Casa d'Accoglienza "don Tonino Bello" codice sede: 180318 via C. Pisacane n. 95 - Molfetta

Centro d'Ascolto cittadino Ruvo di Puglia, codice sede: 180320 C.so A.Jatta n.90 – Ruvo di Puglia

Centro d'Ascolto cittadino Giovinazzo codice sede: 180319 via M.Polo n.2 - Giovinazzo

La casa di Santa Luisa, codice sede: 180321 C.so V.Emanuele n. 24 - Terlizzi

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Comunità in ascolto nelle Caritas di Puglia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificazione Isee da cui si evidenzia un valore inferiore o pari alla soglia di 10.00€

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi sopra

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Si prevede la possibilità di sostenere i giovani con minore opportunità attraverso un contributo economico da intendersi come rimborso spese di viaggio per gli spostamenti previsti se effettuati utilizzando mezzi pubblici

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 32

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio sarà effettuata dall'ente nei tre mesi finali del progetto. Si prevede di dedicare un totale di 32 ore, suddivise tra tutoraggio individuale e tutoraggio collettivo.

MODULO	ATTIVITÀ PREVISTE:	MODALITÀ	TEMPISTICA
Modulo 1:	Presentazione dell'attività, degli obiettivi e delle modalità di attuazione, patto formativo	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 2:	Autovalutazione del percorso di SCU svolto	Individuale	2 ore
Modulo 3	Il progetto professionale di vita e le competenze. La formazione professionale e la formazione continua	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 4	Le regole per l'accesso al lavoro. Il lavoro autonomo e il lavoro dipendente. I contratti di lavoro.	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 5:	La ricerca attiva del lavoro: gli strumenti. Curriculum Vitae, bilancio di competenze, l'autocandidatura, il colloquio	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 6	Gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro: presentazione dei servizi pubblici e privati per il lavoro	Attività di gruppo	3 ore
Modulo7	Presentazione delle misure per favorire l'accesso al mercato del lavoro: stage, tirocini, le borse lavoro, Garanzia Giovani	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 8	Percorsi innovativi per l'avvio d'impresa. Il business plan	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 9	le competenze trasversali, come certificarle. Il catalogo regionale	Attività di gruppo	3 ore
Modulo 10	colloqui individuali per la compilazione del CV e lettera di presentazione	Individuali	2 ore
Modulo 11	Colloqui individuali per la compilazione del Bilancio di competenze	Individuali	2 ore

Modulo 12:	autovalutazione finale delle competenze	individuale	2 ore
------------	---	-------------	-------

→Attività di tutoraggio

MODULO	ATTIVITÀ PREVISTE:	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE
Modulo 1:	Presentazione dell'attività, degli obiettivi e delle modalità di attuazione, patto formativo	Attività di gruppo, Lezione frontale
Modulo 2:	Autovalutazione del percorso di SCU svolto	Individuale, somministrazione di un questionario
Modulo 3	Il progetto professionale di vita e le competenze. La formazione professionale e la formazione continua	Attività di gruppo con simulazioni
Modulo 4	Le regole per l'accesso al lavoro. Il lavoro autonomo e il lavoro dipendente. I contratti di lavoro.	Attività di gruppo, lezione frontale
Modulo 5:	La ricerca attiva del lavoro: gli strumenti. Curriculum Vitae, bilancio di competenze, l'autocandidatura, il colloquio	Attività di gruppo e simulazioni
Modulo 6	Gli strumenti per orientarsi nel mondo del lavoro: presentazione dei servizi pubblici e privati per il lavoro	Attività di gruppo e incontri con esperti
Modulo7	Presentazione delle misure per favorire l'accesso al mercato del lavoro: stage, tirocini, le borse lavoro, Garanzia Giovani	Attività di gruppo e laboratorio
Modulo 8	Percorsi innovativi per l'avvio d'impresa. Il business plan	Attività di gruppo e gioco di ruolo
Modulo 9	le competenze trasversali, come certificarle. Il catalogo regionale	Attività di gruppo e laboratorio
Modulo 10	la compilazione del CV e lettera di presentazione	Colloqui individuali
Modulo 11	La compilazione del Bilancio di competenze	Colloqui individuali
Modulo 12:	Autovalutazione finale delle competenze	Somministrazione di un questionario

Possibilità di approfondimento individuale con il tutor

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6